

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

GIUSTIZIA (2^a)

LUNEDÌ 30 MAGGIO 1966

Presidenza del Presidente
LAMI STARNUTI

Interviene il Ministro di grazia e giustizia Reale.

La seduta ha inizio alle ore 17,10.

IN SEDE REFERENTE

« **Delega al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia e di indulto** » (1654-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

(Esame e rinvio).

Il senatore Picchiotti, in apertura di seduta, sostiene la necessità di approvare con la massima sollecitudine il provvedimento in esame, data l'attesa che si è determinata nella opinione pubblica; propone pertanto che la Commissione chieda in Assemblea la discussione del disegno di legge con procedura urgentissima, e perciò con relazione orale.

Il presidente Lami Starnuti sottolinea la esigenza di esaminare il provvedimento senza fretta e senza un atteggiamento preconcetto nei confronti delle decisioni prese dall'altro ramo del Parlamento, al fine di elaborare un testo soddisfacente e tecnicamente corretto; propone poi di rinviare al termine dell'esame in Commissione la decisio-

ne sulla proposta del senatore Picchiotti circa la procedura da seguire nella discussione in Assemblea.

Il senatore Alessi, relatore sul disegno di legge, osserva anzitutto che, dopo le decisioni della Camera dei deputati, resta al Senato un margine di tempo estremamente ridotto prima del 2 giugno per l'esame del testo modificato. Sostiene poi che gli emendamenti apportati dall'altro ramo del Parlamento possono distinguersi in due gruppi: alcuni hanno semplicemente un significato correttivo del testo approvato dal Senato, mentre altri toccano talune deliberazioni prese dopo ampio dibattito e dopo votazioni nelle quali si è manifestata una precisa volontà, di cui essi rappresentano un sovvertimento. Il relatore elenca gli emendamenti che possono, a suo avviso, rientrare nella prima categoria, dichiarando che su di essi si potrebbe raggiungere un accordo; dopo avere sostenuto che l'emendamento apportato dalla Camera all'articolo 2 finisce per restringere l'ambito di applicabilità della norma, il senatore Alessi passa ad esaminare gli emendamenti del secondo gruppo. A suo avviso, tale gruppo è costituito: 1) dalla soppressione della lettera c) dell'articolo 3; 2) dalla aggiunta di una lettera a) all'articolo 1; 3) dalla modificazione del testo dell'articolo 1 per quanto riguarda i reati commessi a mezzo della stampa. L'oratore manifesta numerose perplessità circa i summenzionati emendamenti, sottolineando in particolare, circa la lettera a) dell'articolo 1, la gravità e la delicatezza dell'inclusione,

tra i reati amnistiati, di quelli commessi « in occasione » dei movimenti politici, sociali e militari del periodo 1943-1946. Tale dizione, secondo il relatore, è pericolosamente ampia e contrasta con le espressioni usate per la stessa categoria di reati dai provvedimenti di amnistia emanati in precedenza, a partire dal 1944. Secondo l'oratore, occorre chiarire se i proponenti dello emendamento desiderassero includere solo i reati politici (o connessi con reati politici) oppure i reati comuni, legati solo da una connessione di tipo personale con i movimenti politici, sociali e militari cui fa riferimento la lettera a) dell'articolo 1. L'oratore infatti ritiene che tutti i reati politici siano già stati amnistiati dai precedenti provvedimenti di clemenza.

Circa i reati commessi a mezzo della stampa, il relatore sottolinea la necessità inderogabile di tutelare la dignità dei cittadini offesa dalle diffamazioni; critica poi il meccanismo introdotto con la lettera g) del testo approvato dalla Camera, sostenendo che il giurì d'onore in esso previsto è diverso da quello contemplato dal Codice; la norma verrebbe pertanto ad assumere un significato di modificazione del Codice penale, cosa che sembra impossibile fare con una legge di delega per la concessione di amnistia e di indulto. Il senatore Alessi conclude il suo ampio intervento sostenendo la necessità di accertare la volontà politica dei Gruppi parlamentari e di trovare una via di accordo e di compromesso tra le esigenze prospettate dalle varie parti politiche. In vista della ricerca di tale accordo, egli propone un rinvio della discussione, per consentire la presa di contatto tra i vari Gruppi politici; se tale accordo — afferma l'oratore — non sarà raggiunto, nessuno potrà imputare al Senato il ritardo nella emanazione del provvedimento di amnistia e di indulto.

Dopo un intervento del ministro Reale (il quale richiama brevemente l'iter del provvedimento presso la Camera dei deputati), il senatore Monni, si dichiara d'accordo sulla proposta di rinvio formulata dal relatore, anche per consentire ai membri della Commissione l'acquisizione di elementi sul dibattito svoltosi nell'altro ramo del Parlamento, e sostiene che in questo momento la Commissione non è in grado di pronunciarsi sulle

modifiche con cognizione di causa. L'oratore critica poi, in particolare, l'istituto del giurì d'onore previsto dalla lettera g) dell'articolo 1 del testo della Camera e sostiene tra l'altro l'impossibilità di modificare il Codice penale con il presente provvedimento.

Il senatore Alessi ribadisce l'opportunità di tentare un accordo tra i vari Gruppi e precisa che la sua proposta tende a rinviare di 24 ore il seguito dell'esame in Commissione.

Il senatore Poët esprime la volontà del Gruppo del Partito socialista italiano, di approvare rapidamente il provvedimento di amnistia, pur riconoscendo l'esigenza di eliminare talune gravi storture che esistono nel testo attualmente in esame. Il senatore Bermani sostiene che il Senato deve compiere ogni sforzo per approntare il provvedimento entro il 2 giugno. Il senatore Maris, contrario alla proposta di rinvio avanzata dal senatore Alessi, sostiene che occorre tener conto che l'opinione pubblica attende con ansia il provvedimento; a suo avviso, si potrebbe continuare la discussione in Commissione e promuovere poi un incontro tra i vari Gruppi politici prima della discussione in Aula. Il senatore Pafundi sostiene la opportunità di precisare i punti su cui andrebbe ricercato l'accordo tra i Gruppi ed afferma che è necessario armonizzare la lettera g) dell'articolo 1 con l'articolo 595 del Codice penale.

Il senatore Pace, contrario alla proposta di rinvio, afferma che è necessario fare ogni sforzo perchè il provvedimento sia promulgato entro il 2 giugno; a questo fine si potrebbe — a suo avviso — chiedere in Assemblea la procedura urgentissima.

Il senatore Nicoletti, favorevole alla proposta del senatore Alessi, sottolinea l'esigenza preminente di elaborare un testo soddisfacente e di evitare di cadere in taluni errori che sono stati determinati dalla fretta eccessiva.

Il senatore Kuntze, d'accordo con le osservazioni del senatore Maris, si dichiara contrario alla proposta di rinvio e favorevole invece ad un incontro tra i Gruppi parlamentari per la ricerca di un accordo sul provvedimento.

Dopo un breve intervento del senatore Venturi, il senatore Rendina si dichiara d'accordo con le osservazioni dei senatori Maris

e Kuntze ed afferma la necessità di non prorogare i lavori del Senato oltre il 2 giugno, poichè l'eventuale responsabilità della mancata approvazione del provvedimento entro tale data non deve ricadere su questo ramo del Parlamento.

Il senatore Poët ritiene che l'eventuale rinvio debba essere più breve di quello suggerito dal relatore e propone che la Commissioneorni a riunirsi alle ore 10 di domani.

Il senatore Alessi si dichiara d'accordo con il senatore Poët.

Viene quindi messa ai voti ed approvata la proposta di rinvio.

Il senatore Maris propone che un rappresentante della Commissione chieda in Assemblea, a nome della Commissione stessa, la procedura urgentissima.

Dopo un breve intervento del senatore Monni (contrario alla proposta del senatore Maris), questa viene posta ai voti ed approvata.

Il seguito dell'esame del disegno di legge è quindi rinviato alla seduta di domani 31 maggio alle ore 10.

La seduta termina alle ore 19,50.

GIUNTA CONSULTIVA PER IL MEZZOGIORNO

LUNEDÌ 30 MAGGIO 1966

*Presidenza del Presidente
JANNUZZI*

La seduta ha inizio alle ore 18,15.

« **Norme integrative all'articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729, e successive modifiche, sulle nuove costruzioni stradali ed autostradali** » (1680), approvato dalla Camera dei deputati.
(Parere alla 7^a Commissione).

Il senatore Salerni riferisce sul disegno di legge che autorizza l'ANAS a contrarre mutui fino ad un ricavo netto di quarantasei miliardi di lire per completare il finanziamento dei lavori di costruzione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

Tale ulteriore finanziamento è necessario per coprire lo scarto cartelle dei mutui contratti, le spese di stipula e la quota di spese generali, per fronteggiare maggiori oneri derivanti soprattutto dalla revisione dei prezzi

e per finanziare la costruzione del raccordo autostradale col porto di Reggio Calabria.

Il relatore conclude proponendo di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

Dopo brevi interventi dei senatori Crollanza, Fiore e Mammucari e precisazioni dello stesso relatore e del Presidente, la Giunta dà mandato al senatore Salerni di trasmettere il parere favorevole alla Commissione di merito.

La seduta termina alle ore 18,25.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio
e dell'Interno)

Martedì 31 maggio 1966, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche alla composizione della Commissione di cui all'articolo 183, lettera d) della legge 21 febbraio 1895, n. 70, e successive modificazioni (1473).

2. Deputati SIMONACCI ed altri. — Disciplina dell'insegnamento dello sci (1659) (Approvato dalla Camera dei deputati).

3. Deputati FORTUNA ed altri. — Autorizzazione al rilascio di copie degli atti mediante procedimenti di riproduzione fotografica o meccanica (1293) (Approvato dalla Camera dei deputati).

4. BONAFINI ed altri. — Norme in materia di provvisorio collocamento fuori ruolo di alcune categorie di dipendenti dello Stato (1180-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Estensione ai dipendenti civili non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato delle norme sul trattamento di quiescen-

za e di previdenza vigenti per i dipendenti di ruolo (1255).

2. PICARDI ed altri. — Norme di modifica alla legge sulle vacanze obbligatorie per gli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza provenienti dalle disciolte milizie della strada e portuaria (1482).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

CHABOD. — Modifiche alle leggi 6 febbraio 1948, n. 29, e 27 febbraio 1958, n. 64, per la elezione del Senato della Repubblica (822).

II. Esame dei disegni di legge:

1. PICARDI ed altri. — Norme transitorie per il collocamento a riposo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (1498).

2. LEPORE ed altri. — Estensione agli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza provenienti dal disciolto Corpo PAI delle norme di cui al regio decreto-legge 5 aprile 1943, n. 376 (1499).

3. Deputati MIOTTI CARLI Amalia ed altri. — Modifiche alla legge 7 dicembre 1959, n. 1083, istitutiva del Corpo di polizia femminile (1491) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. FABIANI ed altri. — Modifica dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 1960, n. 1616, concernente il termine di decadenza per la presentazione di proposte di conferimento di ricompense al valor civile a favore di Città, Comuni, Provincie ed Enti pubblici (1120).

5. BONAFINI. — Esenzione dal pagamento dei diritti erariali e dei diritti d'autore delle esecuzioni musicali a scopo di « concertino » effettuate nei normali pubblici esercizi ed alberghi da piccoli complessi orchestrali (855).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Nuove disposizioni per l'applicazione del diritto speciale sulle acque da tavola

minerali e naturali di cui all'articolo 6, comma secondo, della legge 2 luglio 1952, n. 703 (1612) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2^a Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Martedì 31 maggio 1966, ore 10

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

MONNI ed altri. — Delega al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia e di indulto (1654-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

5^a Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Martedì 31 maggio 1966, ore 17

In sede redigente

Seguito della discussione dei disegni di legge:

PALERMO ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (249).

TIBALDI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (263).

BARBARO ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (565).

BONALDI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (794).

ANGELILLI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (867).

SCHIETROMA. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (868).

BERNARDINETTI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (869).

BERNARDINETTI ed altri. — Provvedimenti in favore delle pensioni di guerra indirette (944).

GARLATO ed altri. — Modifiche alla legge 9 novembre 1961, n. 1240, recante integrazioni e modificazioni della legislazione pensionistica di guerra (983).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Modificazioni all'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica (1536).

2. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1956-57 (600) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1957-58 (601) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1958-59 (602) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare (763).

6. PERUGINI. — Modifica alle norme sulla garanzia di recupero e di rimborso dell'imposta di fabbricazione sugli olii minerali e sui prodotti della loro lavorazione (690).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Norme circa la tenuta dei conti correnti con il Tesoro (1274) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Modificazione di talune aliquote dell'imposta di consumo sulle carni (1539).

3. BERGAMASCO ed altri. — Nuove disposizioni in materia di esenzione dalle imposte di registro, di successione, ipotecarie e da quella sull'asse ereditario globale netto per le liberalità a favore di enti morali italiani legalmente riconosciuti (211).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Approvazione dell'atto 23 gennaio 1963, n. 2531, di repertorio dell'Intendenza di finanza di Treviso, relativo al mutamento di destinazione di una parte del bosco Olmè in provincia di Treviso (411) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati BELCI ed altri. — Norme sull'utilizzazione delle somme stanziare nel fondo per le esigenze del Territorio di Trieste, ai sensi dei commi secondo e terzo dell'articolo 70 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (1419) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Aumento del contributo a favore dell'Ente nazionale delle Casse rurali, agrarie ed Enti ausiliari, di cui all'articolo 16 della legge 4 agosto 1955, n. 107 (1406) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Modificazione del diritto d'uso perpetuo spettante al Pio Ritiro di Santa Chiara con sede in Piacenza sul compendio demaniale denominato « ex Convento di Santa Chiara » sito in detto capoluogo e autorizzazione al trasferimento alla Pia Società di San Francesco Saverio per le Missioni estere con sede in Parma, per il prezzo di lire 9.900.000, del compendio medesimo parte in piena e parte in nuda proprietà (1453).

5. Deputati GAGLIARDI ed altri. — Autorizzazione a vendere, a trattativa privata, alla Mensa patriarcale di Venezia, l'immobile demaniale « Villa Elena » sito in Mestre (Venezia) (1505) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Esenzioni fiscali per le forniture di beni e le prestazioni di servizi effettuate, nel territorio della Repubblica, a Comandi militari dei Paesi dell'Alleanza del Nord-Atlantico (NATO) (1517).

7. Ripristino di agevolazioni daziarie per le zone industriali di Roma, Apuania e Livorno (1546).

8. Nuove disposizioni per l'applicazione del diritto speciale sulle acque da tavola

minerali e naturali di cui all'articolo 6, comma secondo, della legge 2 luglio 1952, n. 703 (1612) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Norme sul trattamento tributario della convenzione stipulata fra lo Stato e la SEA relativa alla disciplina dei rapporti inerenti al sistema aeroportuale di Milano (1630) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Deputati GAGLIARDI ed altri. — Modifiche alla legge 31 marzo 1956, n. 294, e nuove norme concernenti provvedimenti per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale della città di Venezia (1554) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Autorizzazione della spesa di lire 880 milioni per lo studio dei provvedimenti a difesa della città di Venezia ed a salvaguardia dei suoi caratteri ambientali e monumentali (1632).

6ª Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Martedì 31 maggio 1966, ore 9,30

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. BERLANDA ed altri. — Norme generali sull'Istituto superiore di scienze sociali di Trento (387-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Istituzione presso l'Università degli studi di Siena della Facoltà di scienze economiche e bancarie (1688) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo unificato comprendente un disegno di legge governativo e i disegni di legge d'iniziativa dei deputati Codignola ed altri; Seroni ed altri*).

3. Istituzione in Pisa della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento (1495).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Riconoscimento dei corsi universitari di economia e commercio della libera Università dell'Aquila ai fini della prosecuzione degli studi presso facoltà riconosciute di economia e commercio (1541).

2. Nuove norme relative alla nomina dei Capi di Istituto (1476).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Deputati FABBRI Francesco ed altri. — Modifica alle norme relative ai concorsi magistrali ed all'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (1449) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Esame del disegno di legge:

Deputati BARBI ed altri. — Concessione di un contributo annuo di 10 milioni alla sezione italiana dell'AEDE (Association européenne des Enseignants (1465) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7ª Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

Martedì 31 maggio 1966, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Disposizioni per il completamento dei lavori di costruzione della ferrovia Circumflegrea e per l'acquisto di materiale rotabile (1489).

2. Norme integrative all'articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729, e successive modifiche, sulle nuove costruzioni stradali ed autostradali (1680) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9ª Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Martedì 31 maggio 1966, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputato SCRICCIOLLO. — Soppressione del compenso speciale dovuto al personale del Corpo delle miniere a norma della legge 14 novembre 1941, n. 1324, e aumento dell'indennità di missione (1649) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. LEVI. — Nuove disposizioni concernenti l'adeguamento delle attrezzature dei panifici (1490-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Norme integrative per l'applicazione della legge 3 febbraio 1963, n. 112, contenente norme per la tutela del titolo e della professione di geologo (1615) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. TORELLI ed altri. — Modifiche alle norme riguardanti la vendita ed il consumo di bevande alcoliche nei Comuni di interesse turistico (1390).

3. ANGELILLI ed altri. — Parificazione alle cartelle fondiari delle obbligazioni emesse dalla Sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie presso la Banca nazionale del lavoro (1645).

4. ALESSI. — Modificazione al primo comma dell'articolo 2 della legge 29 novembre 1961, n. 1325, che modifica la legge del 26 aprile 1934, n. 653, sulla tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli (1287).

5. Modalità di pagamento dell'imposta unica sulla energia elettrica prodotta dovuta dall'Ente nazionale per l'energia elet-

trica per gli anni 1963, 1964 e 1965 (1614) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. PONTI. — Riordinamento del teatro lirico e delle attività musicali (1575).

7. Deputati BARTOLE; DE MARZI Fernando ed altri. — Discipline per la lavorazione e commercio dei cereali, degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari (1553) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. Norme sui licenziamenti individuali (1673) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Approvvigionamento di sale all'industria (1155-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

10. Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico (923-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

10ª Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Martedì 31 maggio 1966, ore 10

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Deputati BARBI Paolo ed altri. — Assunzione obbligatoria al lavoro dei mutilati e invalidi del lavoro e degli orfani dei caduti sul lavoro nelle Amministrazioni dello Stato, degli Enti locali e degli Enti pubblici (1593) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. FIORE ed altri. — Riscatto dei contributi previdenziali da parte degli impiegati esclusi dalla assicurazione invalidità e vecchiaia prima del maggio 1939 in forza del limite di retribuzione (209).

3. MONALDI e RUBINACCI. — Estensione del beneficio della gratifica natalizia ai pensionati dell'Istituto nazionale delle assicurazioni (390).

4. RUBINACCI. — Estensione della gratifica natalizia prevista dall'articolo 3 della

legge 4 aprile 1952, n. 218, ai pensionati iscritti a Casse e Fondi sostitutivi e integrativi dell'assicurazione obbligatoria (401).

II. Seguito dell'esame del documento e dei disegni di legge:

1. PARRI ed altri. — Inchiesta parlamentare sull'ordinamento e sul funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (*Doc.* 99).

2. BERGAMASCO ed altri. — Istituzione di una Commissione d'inchiesta parlamentare sull'attività e sul funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) (1590).

3. NENCIONI ed altri. — Istituzione di una Commissione di inchiesta parlamentare sulla gestione amministrativa dell'INPS (1591).

III. Esame dei disegni di legge:

1. VIGLIANESI ed altri. — Facoltà, per gli impiegati esclusi dall'assicurazione obbligatoria generale invalidità e vecchiaia a causa del massimale di contribuzione, di costituirsi una rendita vitalizia reversibile secondo le modalità di cui all'articolo 13 della legge 12 agosto 1962, n. 1338 (1556).

2. FIORE ed altri. — Disposizioni in materia di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione (939).

3. VIGLIANESI e ZANNIER. — Modifiche alle disposizioni in materia di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione (1626).

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 22*